



Local Scheduler

Versione 4.0
(dicembre 2024)

Pur dichiarando il proprio impegno a mantenere questo documento costantemente aggiornato, non si garantisce che, in ogni momento, sia del tutto corrispondente al Servizio reso disponibile all'utente e che le schermate (utilizzate a scopo dimostrativo e che fanno riferimento a dati fittizi) rispecchino completamente ciò che è reso visibile all'utente. Non tutte le funzionalità descritte in questo manuale, inoltre, potrebbero essere disponibili.

Indice

Premessa	3
Verifica Requisiti tecnici	3
Menu	3
Settings	4
Job List	4
Operazioni preliminari	4
Definizione di uno schedulatore (Settings).....	4
Definizione (di uno o più) job da far eseguire allo schedulatore (Job List)	5
Download	7
Upload	7
Scarico e installazione locale dello schedulatore sulla macchina precedentemente definita.....	11
Operatività standard.....	16
Definizione di nuovi job o modifica della schedulazione di quelli preesistenti.....	16
Verifica esecuzione job da parte dell'amministratore di UniWeb2.0 Plus	16
Verifica scarico e carico distinte da file-system.....	17
Download	17
Upload	18
Individuazione dell'indirizzo MAC	19
Log tecnici	20
Cancellazione log	20
Scheduler Report	20
Gestione Esiti di processo	22
Gestione esiti di processo generati in fase di Upload dei flussi.....	22
Gestione notifiche stato di elaborazione dei flussi.	22
Appendice	23
Struttura dei flussi di "Esito di processo"	23
Descrizione Codice dei Prodotti.....	23
Descrizione codice esito.....	24
Istruzioni disco di rete	26

Premessa

Il Local Scheduler permette all'amministratore dell'applicazione UniWeb2.0 Plus la schedulazione delle seguenti attività:

- trasferimento dei dati informativi in formato CBI, visibili sull'applicazione UniWeb2.0 Plus, su prestabiliti server/pc aziendali.
- trasferimento di distinte in formato CBI dai server/pc aziendali all'applicazione UniWeb2.0 Plus perché possano essere firmate e inviate alla banca.

In caso di adesione all'opzione di upload di flussi firmati nativamente, lo scheduler permette di spedire successivamente da UniWeb oppure gestisce direttamente anche la fase di spedizione operando quindi come gateway.

Le attività elencate sono monitorabili, tramite log dettagliati, visibili in UniWeb2.0 Plus:

- sezione *CBI > Informazioni > Scheduler report*: questa voce di menu è visibile da tutti gli utenti previa abilitazione da parte dell'Amministratore di UniWeb (vedere sezione approfondita più avanti);
- sezione *AMMINISTRAZIONE > Local Scheduler > Job List*: selezionare il job desiderato e cliccare sul bottone Logs, da qui è possibile selezionare delle date e successivamente il dettaglio di quanto importato in un determinato orario.

Verifica Requisiti tecnici

I requisiti di sistema software sono quelli standard di UniWeb 2.0 Plus. Sulla postazione deve essere installata la versione Java VM 1.8 o superiore.

Se è impostato un Proxy aziendale, è necessario chiedere all'amministratore di inserire in 'white-list' del Proxy l'indirizzo unigeb.unicreditcorporate.it porta 443

Se si utilizza un gestionale per la creazione dei flussi è consigliabile eseguire lo scheduler nello stesso pc/server in modo da avere in locale le cartelle per lo scambio dei file, è comunque possibile usare cartelle condivise di un altro computer.

Sicurezza

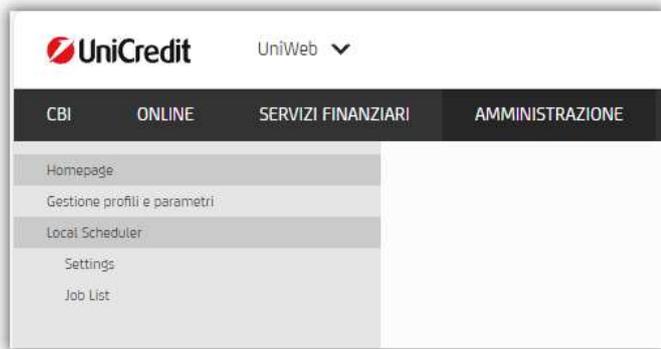
Il protocollo di trasporto è TCP/IP HTTPS (porta 443). I dati vengono crittografati con una chiave simmetrica a 256 bit tramite algoritmo SHA256RSA. L'handshake avviene tramite una chiave pubblica RSA 2048 bit.

L'applicativo viene sottoposto ogni anno a test di vulnerabilità e di penetration per garantire livelli di sicurezza adeguati.

Menu

Selezionare l'etichetta Amministrazione.

Alla voce di menu 'Local Scheduler' sono presenti due voci: 'Settings' e 'Job List'



Settings

Accede alle operazioni preliminari per definire lo schedulatore che eseguirà le operazioni richieste sul PC indicato dall'utente.

Job List

Definisce le operazioni da eseguire per ogni schedulatore (quali e con quali tempistiche).

Operazioni preliminari

Per accedere al Local Scheduler è necessario l'intervento dell'amministratore di UniWeb2.0 Plus.

Le operazioni da compiere sono le seguenti:

- definizione di uno schedulatore
- definizione (di uno o più) job da far eseguire allo schedulatore
- scarico e installazione dello schedulatore sulla macchina definita nelle impostazioni dello schedulatore

Definizione di uno schedulatore (Settings)

Dal menu: Local Scheduler > Settings

l'utente sarà in grado di configurare un Local Scheduler in modo che possa funzionare sulla macchina ospite messa a disposizione (non necessariamente il PC che si è usato per il lavoro ordinario).



Premere il bottone  per definire un nuovo schedulatore

I dati minimi necessari per la configurazione sono in grassetto

“Nome Scheduler” : nome a scelta dell’utente (non usare segni di interpunzione).

“Computer Name”: è il nome-macchina del computer che ospiterà lo scheduler. **E’ possibile definire un solo scheduler per PC.**

“Indirizzo MAC” : è il codice univoco della scheda di rete della macchina che dovrà ospitare lo scheduler (vedi ‘come ricavare l’indirizzo MAC di un PC’). Se si utilizza una Virtual Machine l’indirizzo deve essere statico altrimenti lo scheduler non funzionerà se troverà incongruenza fra il mac-address salvato nella configurazione e quello del pc.

“Dati di contatto” è possibile inserire un indirizzo email, al quale verranno inviate le notifiche relative sia ad eventi inerenti il Local Scheduler come installazione (aggiornamenti, mancanza di collegamento) sia eventi inerenti la mancata esecuzione dei job. L’eventuale numero di telefono serve esclusivamente come possibile forma di contatto da parte del Contact Center di UniWeb per segnalazioni urgenti.

Nella lista ci sarà l’elenco di tutti gli scheduler definiti, sui quali sono possibili le operazioni standard di UniWeb2.0 Plus.

Dopo aver creato lo scheduler è necessario scaricare il file, vedere al riguardo il paragrafo [Scarico e installazione locale dello scheduler sulla macchina precedentemente definita](#).

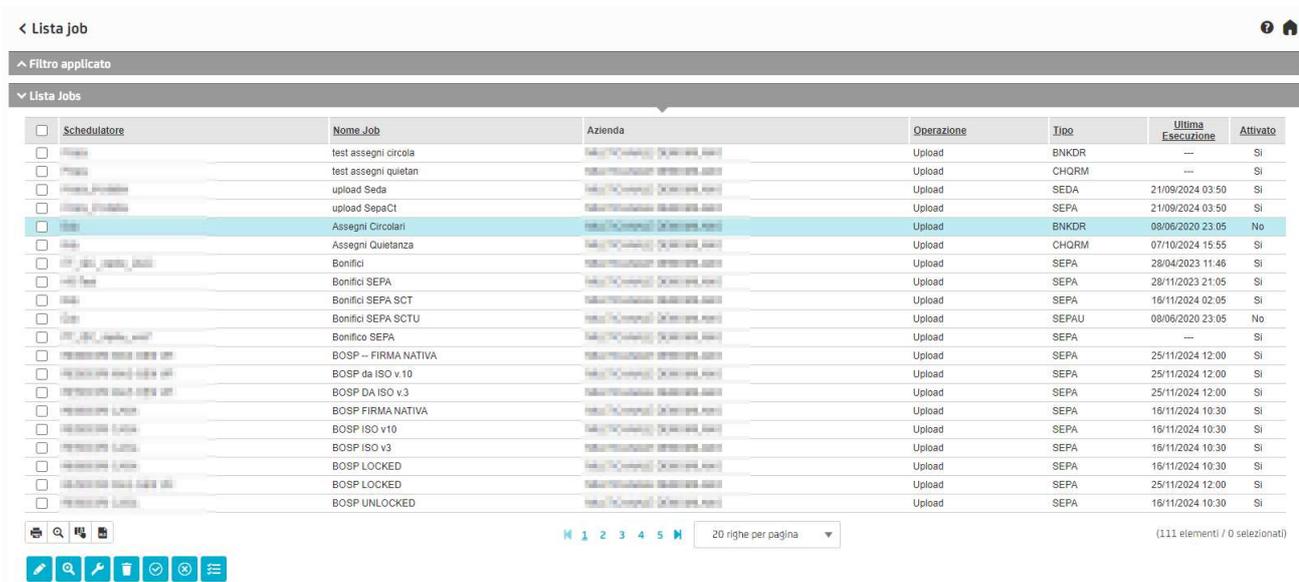
E’ consigliato effettuare l’installazione dopo la definizione delle operazioni (Job) per il quale lo scheduler è stato definito.

Definizione (di uno o più) job da far eseguire allo scheduler (Job List)

Dal menu *Local Scheduler* > *Job List* si visualizzerà la seguente schermata “Lista Job”, nella quale è collocata la sezione **Filtro**:

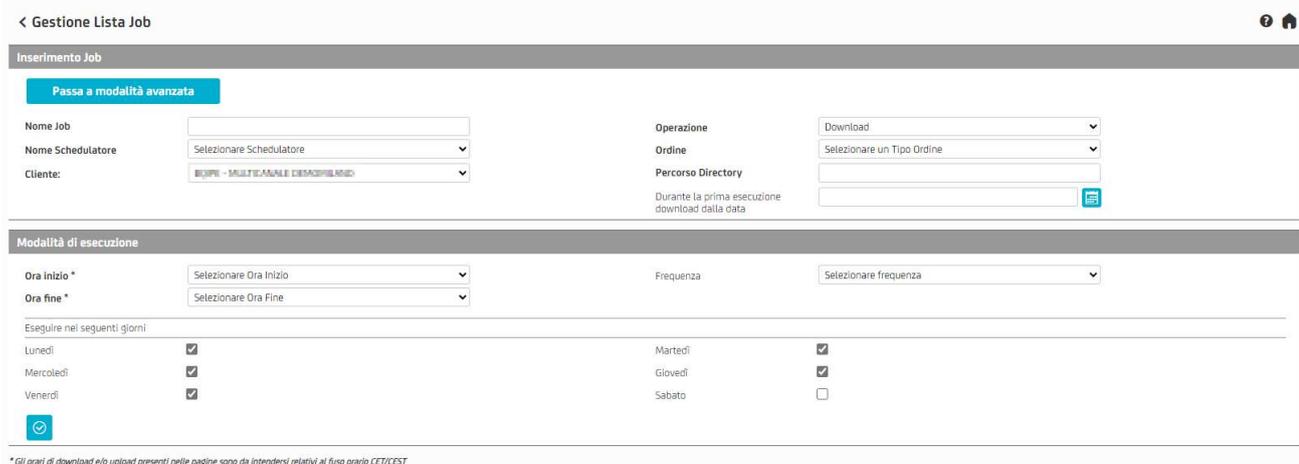
È ora possibile procedere alla compilazione del **Filtro** (v. [Nozioni di Base - Dispositivi - Filtro](#))

Selezionare i valori per i campi di **Filtro**, cliccare il tasto  “Conferma” Avviata la ricerca si visualizzerà la seguente schermata:



Schedulatore	Nome Job	Azienda	Operazione	Tipo	Ultima Esecuzione	Attivato
<input type="checkbox"/>	test assegni circola		Upload	BNKDR	---	Si
<input type="checkbox"/>	test assegni quietan		Upload	CHQRM	---	Si
<input type="checkbox"/>	upload Sede		Upload	SEDA	21/09/2024 03:50	Si
<input type="checkbox"/>	upload SepaCT		Upload	SEPA	21/09/2024 03:50	Si
<input type="checkbox"/>	Assegni Circolari		Upload	BNKDR	08/06/2020 23:05	No
<input type="checkbox"/>	Assegni Quietanza		Upload	CHQRM	07/10/2024 15:55	Si
<input type="checkbox"/>	Bonifici		Upload	SEPA	28/04/2023 11:46	Si
<input type="checkbox"/>	Bonifici SEPA		Upload	SEPA	28/11/2023 21:05	Si
<input type="checkbox"/>	Bonifici SEPA SCT		Upload	SEPA	16/11/2024 02:05	Si
<input type="checkbox"/>	Bonifici SEPA SCTU		Upload	SEPAU	08/06/2020 23:05	No
<input type="checkbox"/>	Bonifico SEPA		Upload	SEPA	---	Si
<input type="checkbox"/>	BOSP -- FIRMA NATIVA		Upload	SEPA	25/11/2024 12:00	Si
<input type="checkbox"/>	BOSP da ISO v.10		Upload	SEPA	25/11/2024 12:00	Si
<input type="checkbox"/>	BOSP DA ISO v.3		Upload	SEPA	25/11/2024 12:00	Si
<input type="checkbox"/>	BOSP FIRMA NATIVA		Upload	SEPA	16/11/2024 10:30	Si
<input type="checkbox"/>	BOSP ISO v10		Upload	SEPA	16/11/2024 10:30	Si
<input type="checkbox"/>	BOSP ISO v3		Upload	SEPA	16/11/2024 10:30	Si
<input type="checkbox"/>	BOSP LOCKED		Upload	SEPA	16/11/2024 10:30	Si
<input type="checkbox"/>	BOSP LOCKED		Upload	SEPA	25/11/2024 12:00	Si
<input type="checkbox"/>	BOSP UNLOCKED		Upload	SEPA	16/11/2024 10:30	Si

Premere il bottone  per un nuovo inserimento, si aprirà la maschera con tutti i campi necessari per la definizione di un nuovo job



Inserimento Job

Passa a modalità avanzata

Nome Job:

Nome Scheduler:

Cliente:

Operazione:

Ordine:

Percorso Directory:

Modalità di esecuzione

Ora inizio:

Ora fine:

Frequenza:

Eseguire nei seguenti giorni

Lunedì	<input checked="" type="checkbox"/>	Martedì	<input checked="" type="checkbox"/>
Mercoledì	<input checked="" type="checkbox"/>	Giovedì	<input checked="" type="checkbox"/>
Venerdì	<input checked="" type="checkbox"/>	Sabato	<input type="checkbox"/>

* Gli orari di download e/o upload presenti nelle pagine sono da intendersi relativi al fuso orario CET/CEST

“Nome Job” : nome convenzionale del Job (a scelta dell’utente)

“Nome schedulatore”: nome dello schedulatore cui affidare l’esecuzione del job, da selezionare dalla lista degli schedulatori già definiti. Lo schedulatore definisce su quale macchina verrà eseguita l’operazione.

“Operazione”:

‘Download’: è la modalità per richiedere lo scarico sul server/PC aziendale dei flussi CBI ricevuti da banca

‘Upload’: è la modalità per richiedere il carico delle distinte CBI, salvate sul server/PC aziendale, sull’applicazione UniWeb2.0 Plus.

La scelta del tipo operazione modifica i dati richiesti, quindi la maschera di inserimento.

Download

< Gestione Lista Job

Inserimento Job

Passa a modalità avanzata

Nome Job:

Nome Scheduler:

Cliente:

Operazione:

Ordine:

Percorso Directory:

Durante la prima esecuzione download dalla data:

Modalità di esecuzione

Ora inizio*:

Ora fine*:

Frequenza:

Eseguire nei seguenti giorni

Lunedì	<input checked="" type="checkbox"/>	Martedì	<input checked="" type="checkbox"/>
Mercoledì	<input checked="" type="checkbox"/>	Giovedì	<input checked="" type="checkbox"/>
Venerdì	<input checked="" type="checkbox"/>	Sabato	<input type="checkbox"/>

* Gli orari di download e/o upload presenti nelle pagine sono da intendersi relativi al fuso orario CET/CEST

- **“Ordine”**: rappresenta la tipologia dei flussi CBI che si vogliono scaricare
- **“Percorso Directory”**: rappresenta il percorso nel file system della macchina in cui lo scheduler depositerà i file scaricati
- **“Durante la prima esecuzione download dalla data”**: solo per la prima esecuzione è possibile definire da quale data scaricare i flussi. Le successive esecuzioni scaricheranno in automatico quanto non è già stato scaricato.
- **“Cliente”**: per quale cliente dovrà operare il job. In modalità semplice è possibile selezionare uno o tutti, mentre passando alla modalità avanzata (con **passa a modalità avanzata** da inserimento job) è possibile definire uno o più clienti.

< Gestione Lista Job

Inserimento Job

Passa a modalità avanzata

Nome Job:

Nome Scheduler:

Cliente:

Operazione:

Ordine:

Percorso Directory:

Durante la prima esecuzione download dalla data:

Modalità di esecuzione

Upload

< Gestione Lista Job

Inserimento Job

Nome Job:

Nome Scheduler:

Cliente:

Banca:

Rapporto:

Elimina i file dopo l'upload:

Locked:

Flussi firmati:

Flussi XXL

Operazione:

Ordine:

Percorso File:

Directory backup:

Percorso esiti job:

Scelta Tracciato:

XML ISO 20022 PAIN 001.001.03

XML ISO 20022 PAIN 001.001.09

XML SEPA CBI versione precedente (v. 04.00)

Modalità di esecuzione

Ora inizio*:

Ora fine*:

Frequenza:

Eseguire nei seguenti giorni

Lunedì	<input checked="" type="checkbox"/>	Martedì	<input checked="" type="checkbox"/>
Mercoledì	<input checked="" type="checkbox"/>	Giovedì	<input checked="" type="checkbox"/>
Venerdì	<input checked="" type="checkbox"/>	Sabato	<input type="checkbox"/>

* Gli orari di download e/o upload presenti nelle pagine sono da intendersi relativi al fuso orario CET/CEST

- **“Ordine”**: rappresenta la funzione/voce di menu presente nel tab “CBI” per la quale si vuole impostare l’upload automatico tramite Scheduler.
- **“Percorso File”**: rappresenta il percorso nel file system della macchina da cui lo schedulatore preleverà i file.
- I seguenti campi indicano le coordinate bancarie su cui dovrà operare il job
- **“Cliente”**: per quale cliente (uno o tutti)
- **“Banca”**: per quale banca (uno o tutti)
- **“Rapporto”**: per quale rapporto (uno o tutti)
- **“Locked”**: se questo flag è attivato, il file una volta fatto l’upload, non sarà modificabile ed eventuali errori e/o caratteri speciali non ammessi dal CBI portano ad uno scarto immediato del file; tale opzione è possibile se e solo se si sceglie come tipologia di input il tracciato CBI vigente.
- **“Flussi firmati”**., se selezionata permette di fare upload di file già firmati esternamente con il proprio gestionale; detti file possono essere solo della tipologia CBI in vigore. Il firmatario deve comunque essere censito in UniWeb, la firma utilizzata deve essere di un certificatore abilitato dal CBI. La scelta su questi flussi è
 - Solo Uplodati (la spedizione deve essere fatta successivamente all’interno di UniWeb)
 - Uplodati e spediti

Questa opzione deve essere preventivamente abilitata dalla filiale .

Importante

I job dei flussi firmati si possono fare solo per singola azienda/codice SIA, questo significa che se ci sono più aziende, per evitare che un job di un’azienda prenda un flusso di un’altra e poi lo scarti, bisogna creare una cartella per ogni azienda. In questa cartella si possono mettere tutte le tipologie di flusso* della stessa azienda/Cod SIA.

** le 5 tipologie di pagamenti afferenti al tracciato CBI del bonifico SEPA (bonifico SEPA, stipendi SEPA, giroconti/girofondi SEPA, pagamenti CBILL/PagoPA, pagamenti Bollo Auto) devono sempre essere messi in cartelle separate per far si che vadano nella funzione corretta di UniWeb, essendo il tracciato diverso solamente per valori di alcuni specifici TAG all’interno del flusso..*

- **“Flussi XXL”** se selezionato permette l’importazione asincrona di file di grosse dimensioni

Flussi XXL
Dimensione massima sopra la quale è indispensabile attivare la tipologia XXL sui file:
- CBI1: 10000 kB
- XML: 6000 kB
Dimensione minima sotto la quale la tipologia XXL non viene eseguita:
- CBI1: 1 kB
- XML: 1 kB

Importante

Per i flussi importati con la specifica XXL, questi:

- non avranno la possibilità di visualizzazione del dettaglio transazioni all'interno di UniWeb;
- la cartella di deposito dei file deve essere separata dagli altri flussi e deve essere diversa per ogni funzionalità

- **“Scelta tracciato”** per alcune funzioni/voci di menu appare la possibilità di effettuare la scelta del tracciato da poter importare automaticamente.

Si riporta per comodità una tabella sintetica delle tipologie di tracciato importabili con eventuali particolarità.

FUNZIONE	TIPOLOGIA DI TRACCIATI	Upload con Local Scheduler	Upload di file già dotati nativamente di FIRMA DIGITALE	NOTE
Pagamenti SEPA\Bonifico SEPA	CBI SEPA Credit Transfer vers. 00.04.01	X	X	
	CBI SEPA Credit Transfer vers. 00.04.00	X		
	ISO20022 XML Pain.001.001.03	X		
	ISO20022 XML Pain.001.001.09	X		
Pagamenti SEPA\Stipendi SEPA	CBI SEPA Credit Transfer vers. 00.04.01	X	X	
	CBI SEPA Credit Transfer vers. 00.04.00	X		
	ISO20022 XML Pain.001.001.03	X		
	ISO20022 XML Pain.001.001.09	X		
Pagamenti SEPA\Giro/Giro SEPA	CBI SEPA Credit Transfer vers. 00.04.01	X	X	
	CBI SEPA Credit Transfer vers. 00.04.00	X		
	ISO20022 XML Pain.001.001.03	X		
	ISO20022 XML Pain.001.001.09	X		
Pagamenti SEPA\Bonifico Urgente	CBI SEPA Credit Transfer vers. 00.04.01	X	X	
	CBI SEPA Credit Transfer vers. 00.04.00	X		
	ISO20022 XML Pain.001.001.09	X		
Direc Debit\CORE	CBI SEPA Direct Debit vers. 00.01.01	X	X	
	CBI SEPA Direct Debit vers. 00.01.00	X		
	ISO20022 XML Pain.008.001.02	X		I JOB con queste tipologie devono essere separati per singolo conto. Anche le cartelle devono essere separate per singolo conto
	ISO20022 XML Pain.008.001.08	X		
Direc Debit\B2B	CBI SEPA Direct Debit vers. 00.01.01	X	X	
	CBI SEPA Direct Debit vers. 00.01.00	X		
	ISO20022 XML Pain.008.001.02	X		I JOB con queste tipologie devono essere separati per singolo conto. Anche le cartelle devono essere separate per singolo conto
	ISO20022 XML Pain.008.001.08	X		
Pagamenti Estero\Bonifico XML	CBI XML Cross Border Payments vers. 00.01.01	X	X	
	ISO20022 XML Pain.001.001.09	X		I JOB con queste tipologie devono essere separati per singolo conto. Anche le cartelle devono essere separate per singolo conto
Pagamenti Estero\Girofondi Estero	CBI XML Cross Border Payments vers. 00.01.01	X	X	
	ISO20022 XML Pain.001.001.09	X		I JOB con queste tipologie devono essere separati per singolo conto. Anche le cartelle devono essere separate per singolo conto
Pagamenti Italia\PagoPA	CBI SEPA Credit Transfer vers. 00.04.01	X	X	
	CBI SEPA Credit Transfer vers. 00.04.00	X		
Pagamenti Italia\Bollo Auto	CBI SEPA Credit Transfer vers. 00.04.01	X	X	
	CBI SEPA Credit Transfer vers. 00.04.00	X		
NB: Tutte le importazioni di file di tipologia ISO20022 Pain xxxx.xxxx.xx vanno preventivamente verificate se compatibili con le regole CBI				

Per tutte le altre voci di menu/funzioni l'unico tracciato importabile è quello vigente di CBI.

- **“Percorso esiti FF”** se compilato con un percorso, verranno creati dei file di esito relativi all’operazione di upload, vedere capitolo “Gestione esiti di processo”

Parametri relativi alla schedulazione:

- **“Ora inizio”** : ora d’inizio del job. E’ obbligatorio fornire questo valore
- **“Ora fine”** : ora del termine del job. E’ obbligatorio fornire questo valore
- **“Frequenza”** : tempo di ripetizione del job nell’intervallo compreso tra ora di inizio e ora di fine. Se non viene selezionata la frequenza il job verrà eseguito una sola volta

Valorizzando “Ora inizio”, “Ora fine” e “Frequenza” il job viene eseguito cominciando dall’ora di inizio fino all’ora di fine con la frequenza indicata. Esempio impostando 6:15 come ora d’inizio, 13:15 come ora di fine e come Frequenza 20 minuti, il job parte dalle 6:00, poi ogni 20 minuti verrà eseguito e si fermerà alle 13:15.

Parametri relativi ai giorni di schedulazione:

“Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì Sabato” : sono i giorni in cui il job deve essere eseguito.

Naturalmente se sono abilitati più giorni, l’operazione verrà ripetuta nei giorni indicati.

Una volta confermato il nuovo job , si tornerà alla lista dei job inseriti:

Schedulatore	Nome Job	Azienda	Operazione	Tipo	Ultima Esecuzione	Attivato
<input type="checkbox"/>	test assegni circola		Upload	BNKDR	---	Si
<input type="checkbox"/>	test assegni quietan		Upload	CHQRM	---	Si
<input type="checkbox"/>	upload Seda		Upload	SEDA	21/09/2024 03:50	Si
<input type="checkbox"/>	upload SepaCt		Upload	SEPA	21/09/2024 03:50	Si
<input checked="" type="checkbox"/>	Assegni Circolari		Upload	BNKDR	08/06/2020 23:05	No
<input type="checkbox"/>	Assegni Quietanza		Upload	CHQRM	07/10/2024 15:55	Si
<input type="checkbox"/>	Bonifici		Upload	SEPA	28/04/2023 11:46	Si
<input type="checkbox"/>	Bonifici SEPA		Upload	SEPA	28/11/2023 21:05	Si
<input type="checkbox"/>	Bonifici SEPA SCT		Upload	SEPA	16/11/2024 02:05	Si
<input type="checkbox"/>	Bonifici SEPA SCTU		Upload	SEPAU	08/06/2020 23:05	No
<input type="checkbox"/>	Bonifico SEPA		Upload	SEPA	---	Si
<input type="checkbox"/>	BOSP – FIRMA NATIVA		Upload	SEPA	25/11/2024 12:00	Si
<input type="checkbox"/>	BOSP da ISO v.10		Upload	SEPA	25/11/2024 12:00	Si
<input type="checkbox"/>	BOSP DA ISO v.3		Upload	SEPA	25/11/2024 12:00	Si
<input type="checkbox"/>	BOSP FIRMA NATIVA		Upload	SEPA	16/11/2024 10:30	Si
<input type="checkbox"/>	BOSP ISO v10		Upload	SEPA	16/11/2024 10:30	Si
<input type="checkbox"/>	BOSP ISO v3		Upload	SEPA	16/11/2024 10:30	Si
<input type="checkbox"/>	BOSP LOCKED		Upload	SEPA	16/11/2024 10:30	Si
<input type="checkbox"/>	BOSP LOCKED		Upload	SEPA	25/11/2024 12:00	Si
<input type="checkbox"/>	BOSP UNLOCKED		Upload	SEPA	16/11/2024 10:30	Si

Nella lista ci sarà l’elenco di tutti i job definiti, sui quali sono possibili le operazioni standard di UniWeb2.0 Plus.

In particolare i tasti



Abilita il job selezionato



Disabilita il job selezionato

Si riferiscono alla possibilità di rendere attivo/inattivo un job configurato.

L'aggiornamento dell'applicazione locale (che recepisce eventuali nuove attività, cancellazioni e/o disattivazioni delle liste esistenti) ha una frequenza di 30 minuti. **N.B:** Le modifiche fatte alla lista delle operazioni da eseguire (inserimento di un nuovo job, modifica e cancellazione di un job) potrebbero quindi non essere recepite immediatamente ma essere attive entro un tempo massimo di 30 minuti.

Scarico e installazione locale dello schedulatore sulla macchina precedentemente definita

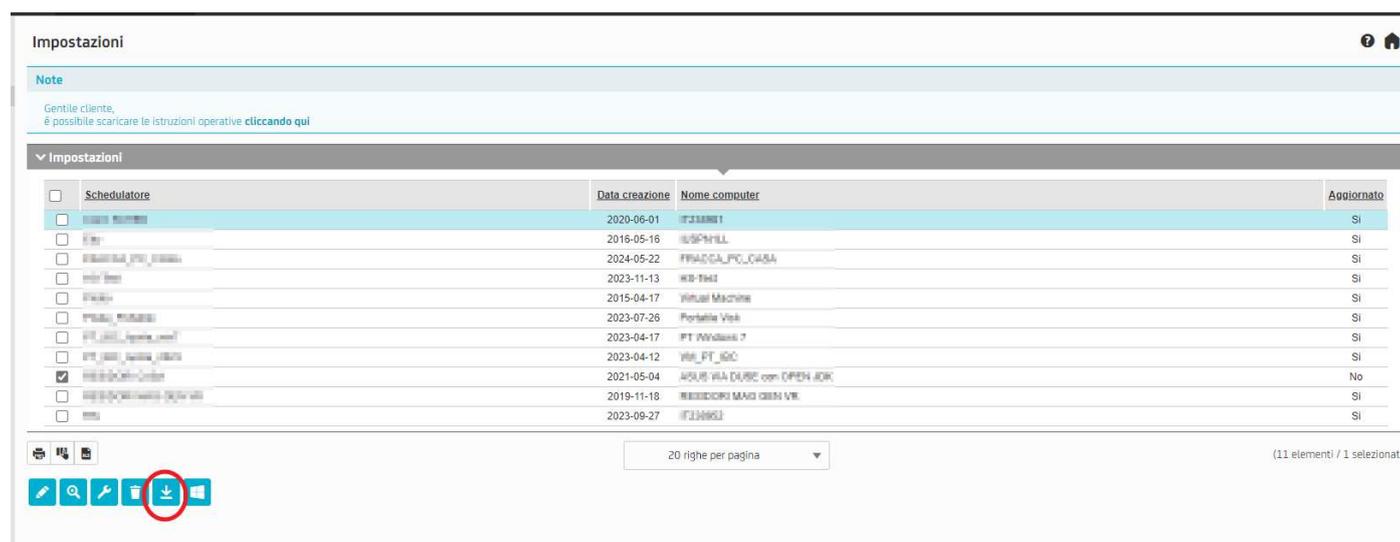
E' possibile installare lo schedulatore in 2 diverse modalità:

- versione standalone
- versione Service (solo per SO Windows)

Per eseguire l'installazione del Local Scheduler, si deve prima scaricare l'applicazione in locale, questa operazione è possibile farla da qualsiasi computer, l'installazione invece deve essere fatta nel pc con il MAC-Address impostato nella configurazione del Local Scheduler.

Versione Standalone

Si deve accedere alla sezione Amministrazione di Uniweb, pagina "Local Scheduler Settings", in cui sarà presente l'elenco degli schedulatori (creati in precedenza) e la toolbar dei pulsanti-funzione.



The screenshot shows the 'Impostazioni' (Settings) page in Uniweb. At the top, there is a 'Note' section with a message: 'Gentile cliente, è possibile scaricare le istruzioni operative cliccando qui'. Below this is a table of schedulers with columns: 'Scheduler', 'Data creazione', 'Nome computer', and 'Aggiornato'. The table contains 11 rows of data. At the bottom of the table, there is a toolbar with several icons. The 'Scarica' (Download) icon, which is a blue square with a white download symbol, is circled in red. To the right of the toolbar, there is a dropdown menu showing '20 righe per pagina' and a status indicator '(11 elementi / 1 selezionati)'.

Scheduler	Data creazione	Nome computer	Aggiornato
<input type="checkbox"/> [Scheduler Name]	2020-06-01	ITJIBB1	SI
<input type="checkbox"/> [Scheduler Name]	2016-05-16	ITJIBB1	SI
<input type="checkbox"/> [Scheduler Name]	2024-05-22	FFALCA_PC_CASA	SI
<input type="checkbox"/> [Scheduler Name]	2023-11-13	KB-TH1	SI
<input type="checkbox"/> [Scheduler Name]	2015-04-17	Virtual Machine	SI
<input type="checkbox"/> [Scheduler Name]	2023-07-26	Portatile Visk	SI
<input type="checkbox"/> [Scheduler Name]	2023-04-17	IT Windows 7	SI
<input type="checkbox"/> [Scheduler Name]	2023-04-12	VM_FT_IDC	SI
<input checked="" type="checkbox"/> [Scheduler Name]	2021-05-04	AGSUS_VIA_DASC con OPEN JOB	No
<input type="checkbox"/> [Scheduler Name]	2019-11-18	RESDICHO MAC OSIN VE	SI
<input type="checkbox"/> [Scheduler Name]	2023-09-27	ITJIBB1	SI

Il pulsante "Scarica" (evidenziato nella figura sopra) permette, previa selezione dello schedulatore d'interesse (cliccando sul checkbox corrispondente), di scaricare in locale un programma che permetterà l'installazione del Local Scheduler.

A fronte del click sul pulsante verrà scaricato, in locale, un file in formato ZIP con il nome dello schedulatore.

E' possibile scaricare tale file in qualunque cartella.

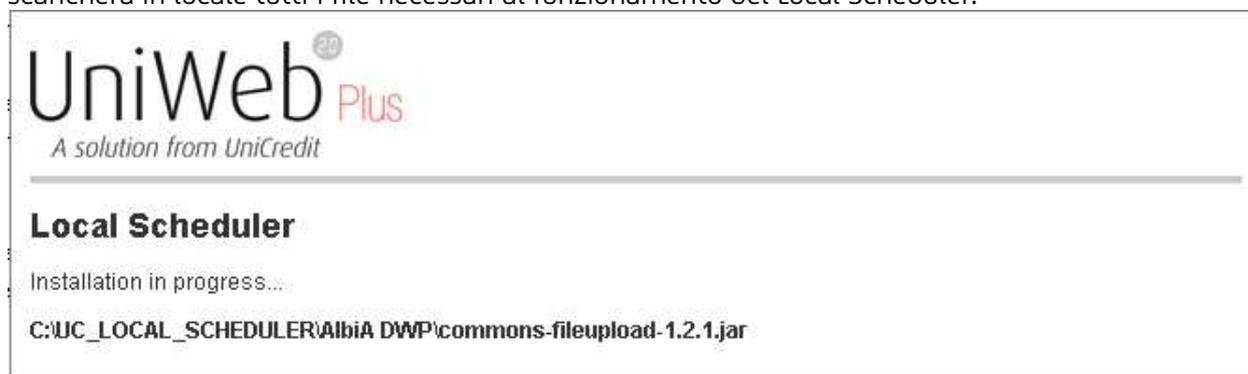
Successivamente si dovrà decomprimere il file .zip e verranno estratti i file come mostrato nella successiva figura

Name	Type	Compressed size
commons-codec-1.4.jar	Executable Jar File	64 KB
commons-httpclient-3.0.1.jar	Executable Jar File	276 KB
commons-io-2.0.1.jar	Executable Jar File	162 KB
commons-lang-2.6.jar	Executable Jar File	283 KB
commons-logging-1.1.1.jar	Executable Jar File	67 KB
httpclient-4.1.jar	Executable Jar File	345 KB
httpcore-4.1.jar	Executable Jar File	184 KB
httpmime-4.1.jar	Executable Jar File	34 KB
javaws.jar	Executable Jar File	412 KB
jshortcut.jar	Executable Jar File	142 KB
log4j-api-2.23.1.jar	Executable Jar File	327 KB
log4j-core-2.23.1.jar	Executable Jar File	1.756 KB
log4j-slf4j-impl-2.23.1.jar	Executable Jar File	30 KB
LSInstaller.jar	Executable Jar File	132 KB
LSInstaller.properties	PROPERTIES File	1 KB
quartz-all-1.8.4.jar	Executable Jar File	456 KB
slf4j-api-1.7.36.jar	Executable Jar File	48 KB

Il file d'installazione che dovrà essere eseguito è LSInstaller.jar.

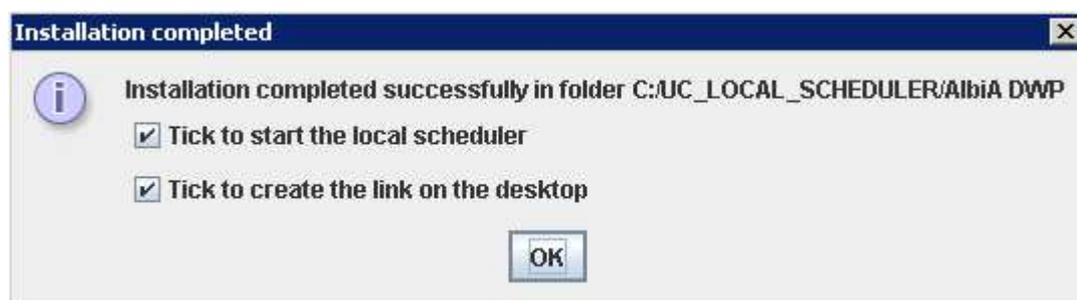
Come accennato sopra è necessario aver precedentemente installato sul computer designato la versione Java VM 1.8 o superiore per poter eseguire il file .jar .

Il JAR di installazione, una volta lanciato, mostrerà l'interfaccia utente (si veda l'esempio della figura sotto) e scaricherà in locale tutti i file necessari al funzionamento del Local Scheduler.



Al termine dell'installazione verrà data la possibilità di:

- lanciare il Local Scheduler
 - creare un link sul desktop
- come mostrato nella figura sottostante



Al termine dell'installazione il Local Scheduler sarà installato nella cartella
C:\UC_LOCAL_SCHEDULER\

Sul desktop sarà stata creata un'icona (simile alla seguente) che permetterà di far partire il Local Scheduler ogni qual volta lo si desidera.



Il Local Scheduler sarà inoltre visibile nella barra di Windows.



PUNTI DI ATTENZIONE

- Con la sola modalità *standalone*, il computer su cui è stato installato lo scheduler per funzionare dovrà rimanere acceso con la sessione utente aperta (computer bloccato in Ctrl+Alt+Canc) altrimenti l'applicativo cesserà di lavorare.
- Per chi ha già una precedente versione, cancellare l'icona con il collegamento al vecchio schedulatore che non deve essere più avviato

Versione Service (solo per SO Windows)

Per attivare questa modalità è necessario aver prima eseguito i passaggi della versione standalone.

Il pulsante  "Scarica come Servizio di Windows" ci permette di fare in modo che il Local Scheduler, precedentemente installato in locale, possa essere eseguito come un servizio del S.O. Windows.

Il servizio Windows, così creato, lancerà automaticamente il Local Scheduler ad ogni riavvio del sistema operativo.

Il sistema effettuerà il download di un file JNLP in locale (in qualunque cartella andrà bene).

Alla richiesta del browser è possibile scaricare il file in una qualsiasi cartella (e successivamente lanciare il programma con un doppio click sul file scaricato) oppure aprirlo direttamente. In ogni caso il file scaricato si occuperà di eseguire i comandi necessari alla creazione e alla partenza del servizio.

Si otterrà prima la richiesta di esecuzione del JNLP...



...e quindi la richiesta di installazione da parte di UniWeb.



Attenzione: oltre a verificare la versione del sistema operativo, controllare anche la versione di Java, selezionare 64 bit solo se entrambe sono a 64, se anche solo Java è a 32 selezionare 32 bit sullo schedatore.

Cliccando sul pulsante "Install" partirà la creazione del servizio.

Il servizio verrà creato solo se si dispone dei privilegi di amministrazione: potrebbe essere quindi richiesto di elevare l'utente ad amministratore tramite UAC (User Account Control) come nella seguente immagine.

Per poter effettuare il restart automatico dello schedatore, dobbiamo modificare i privilegi dello User Account. Il messaggio verrà proposto in fase di installazione:

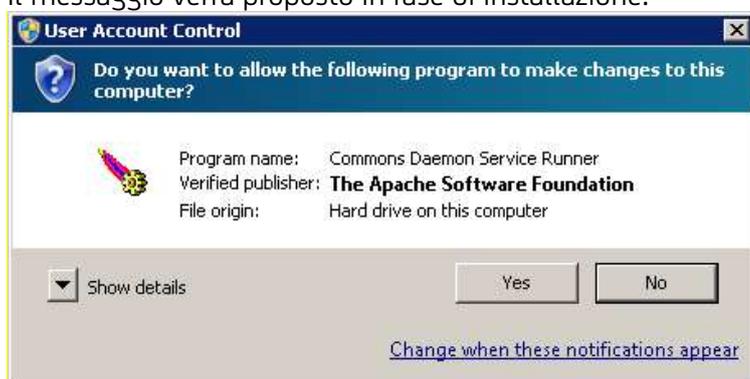


Figure 1.1 UAC

- Cliccare sul link [Change when these notifications appear](#)

Choose when to be notified about changes to your computer

User Account Control helps prevent potentially harmful programs from making changes to your computer.
[Tell me more about User Account Control settings](#)

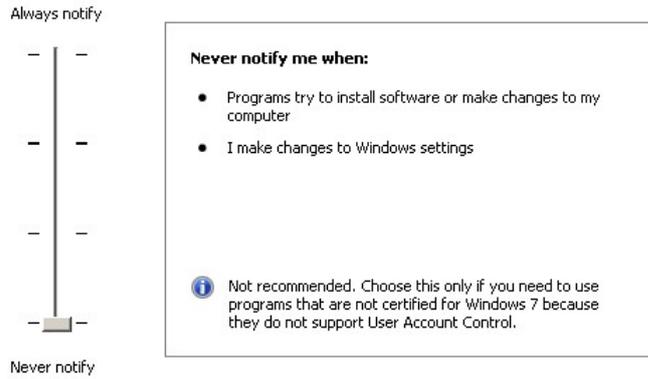


Figure 2.2 UAC

- Settare il livello su Never notify

Confermare modifica dello User Account



Questo permette allo scheduler di ripartire come servizio Windows, senza dover attendere la conferma manuale dell'utente.

Alla fine del settaggio, le nuove impostazioni dell'account saranno valide, e si dovrà rilanciare nuovamente il file service.jnlp

Al termine del processo non si troverà nessuna traccia del Local Scheduler nella barra di Windows.



Si troverà invece nei servizi locali una nuova voce come evidenziato in figura



Attenzione: nel caso il percorso delle cartelle utilizzate per lo scambio dei flussi sia su un disco di rete, vedere l'appendice "Istruzioni disco di rete".

Per eliminare il servizio, da Command prompt nella cartella dello scheduler digitare:
nomescheduler.exe //DS// nomescheduler
in alternativa è possibile lanciare da Command prompt aperto come amministratore, il comando: **sc delete *nomescheduler*** (es.: *sc delete AlbiADWP*)

Aggiornamento Local Scheduler

Gli aggiornamenti del Local Scheduler sono automatici e senza interruzione dello stesso, una volta aggiornata la versione viene inviata a tutti gli amministratori di UniWeb una mail che segnala l'avvenuto aggiornamento specificando il numero della nuova versione.

Operatività standard

- definizione di nuovi job o modifica della schedulazione di quelli preesistenti
- verifica esecuzione job (Job list) da parte dell'amministratore di UniWeb2.0 Plus
- verifica scarico e carico distinte da file-system
- utilizzo del file di log locale

Definizione di nuovi job o modifica della schedulazione di quelli preesistenti

In ogni momento l'amministratore di UniWeb2.0 Plus è in grado di definire nuovi job, cancellare quelli presenti o modificarne qualsiasi parametro.

Lo scheduler, ad intervalli di tempo di 30 minuti, rilegge la propria lista di attività, quindi è in grado di recepire le modifiche (inserimento di un nuovo job, modifica e cancellazione di un job) effettuate senza dover essere ricaricato.

Verifica esecuzione job da parte dell'amministratore di UniWeb2.0 Plus

E' possibile verificare l'esecuzione dei job schedulati dal menu
Local Scheduler > Job List

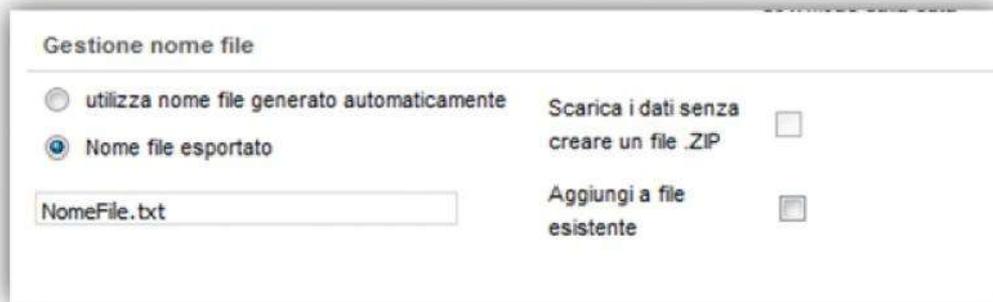
La colonna "Ultima Esecuzione" riporta data e ora in cui ciascun job è stato eseguito correttamente l'ultima esecuzione.

Selezionando una riga della Job list ed entrando in dettaglio nella parte bassa della pagina viene riportato il log delle singole esecuzioni del job stesso.

	Data esecuzione	Ora esecuzione	Esito
<input type="checkbox"/>	29/11/21	09:00	OK
<input type="checkbox"/>	29/11/21	09:00	PC
<input type="checkbox"/>	29/11/21	09:50	PC
<input type="checkbox"/>	29/11/21	09:40	PC
<input type="checkbox"/>	29/11/21	09:30	PC
<input type="checkbox"/>	29/11/21	09:20	KO

Un job può avere uno dei seguenti esiti:

- **OK** L'operazione è andata a buon fine. Nel caso di Download l'operazione è stata accettata ed eseguita. Nel caso di Upload, tutti i file sono stati caricati correttamente e saranno visualizzati con esito "In Compilazione" **IC**, **DA** "Da Approvare" (in caso di attivazione di internal approval) o con esito "Alla Firma" **AF**, nel caso in cui l'Upload sia locked, se il file è corretto. Se ci sono errori che possono essere gestiti, il file verrà caricato e verrà visualizzato con esito "In Compilazione – Errata" **IC**



Gestione nome file

utilizza nome file generato automaticamente
 Scarica i dati senza creare un file .ZIP

Nome file esportato
 Aggiungi a file esistente

NomeFile.txt

In questo modo ogni esecuzione andrà a creare un file col nome indicato, sovrascrivendo il precedente se già presente.

Spuntare 'Aggiungi a file esistente' se, limitatamente ai file di tipo testo (RH-RP-RA-SL-AV-IM-IB), si vogliono concatenare i dati della nuova esecuzione a quelli precedentemente scaricati.

Se sono state selezionate più aziende e/o conti, limitatamente ai file di tipo XML, è possibile scaricarli in un unico file .ZIP attivando l'apposita selezione.

L'opzione 'Nome file esportato' è disponibile solo per job di Download di una singola tipologia.

Upload

Le operazioni di caricamento dati da una specifica directory andranno ad esaminare tutti i files salvati nella directory indicata per l'Upload.

Ciascuno di essi potrà essere:

- lasciato inalterato e non caricato qualora non venga riconosciuto dal job come omogeneo alla tipologia richiesta per il caricamento (azienda non corretta, conto non corretto o tipo file differente dal quello definito nel job).
- rinominato **'err'** qualora venga riconosciuto, ma contenga errori di incongruenza coi tracciati CBI
- rinominato **'sent'** quando è stato preso in carico e inviato all'applicazione. I files **'sent'** sono visibili immediatamente su UniWeb2.0 Plus con uno dei seguenti tre stati:

-  "In Compilazione"
-  "Da Approvare" (in caso di attivazione di internal approval)
-  "Alla Firma"
-  "In Compilazione – Errata"

Il file con stato  "In Compilazione – Errata" è un file contenente degli errori che possono essere gestiti dall'applicazione. In questo caso (così come accade nel caricamento manuale) i files devono essere ricontrollati e corretti prima della firma.

In fase di creazione/modifica di un Job è possibile definire se si vuole che il file dopo essere stato caricato venga eliminato o spostato, scegliendo l'opzione "Elimina i file dopo l'upload": così facendo si attiva il campo 'Directory Backup', dove è possibile inserire un percorso differente da quello di caricamento e dove il file verrà spostato. Nel caso in cui non venga inserito alcun percorso il file verrà eliminato.

Non selezionando "Elimina file", il file viene mantenuto e rinominato come detto sopra.

< Gestione Lista Job

Inserimento Job

Nome Job:

Nome Scheduler:

Cliente:

Banca:

Rapporto:

Elimina i file dopo l'upload:

Locked:

Flussi firmati:

Flussi XXL

Operazione:

Ordine:

Percorso File:

Directory backup:

Percorso esiti job:

Scelta Tracciato:

XML ISO 20022 PAIN 001.001.03

XML ISO 20022 PAIN 001.001.09

XML SEPA CBI versione precedente (v. 04.00)

Modalità di esecuzione

Ora inizio *:

Ora fine *:

Frequenza:

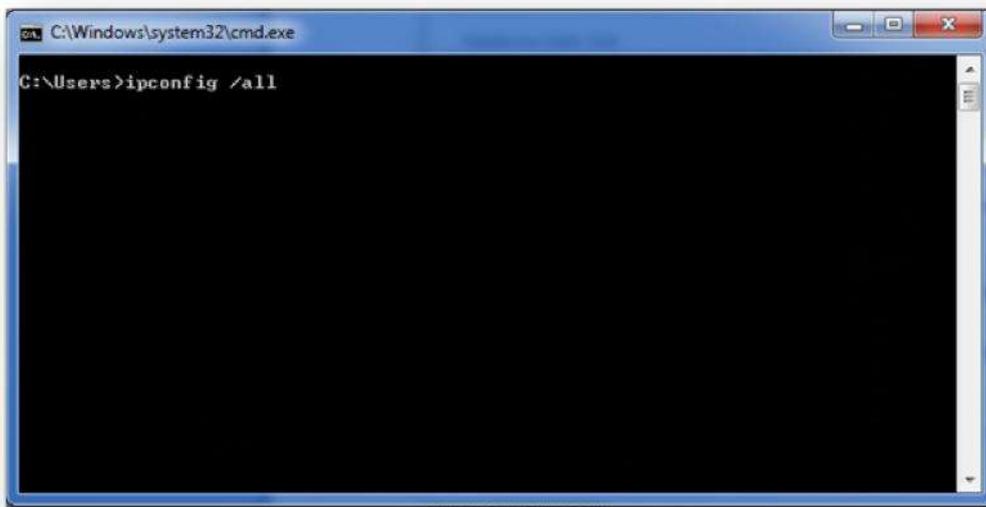
Eseguire nei seguenti giorni

Lunedì	<input checked="" type="checkbox"/>	Martedì	<input checked="" type="checkbox"/>
Mercoledì	<input checked="" type="checkbox"/>	Giovedì	<input checked="" type="checkbox"/>
Venerdì	<input checked="" type="checkbox"/>	Sabato	<input type="checkbox"/>

* Gli orari di download e/o upload presenti nelle pagine sono da intendersi relativi al fuso orario CET/CEST

Individuazione dell'indirizzo MAC

L'indirizzo MAC è reperibile andando, tramite il pulsante "Start" di windows, in "Tutti i programmi" > "Accessori" > "Prompt dei comandi". Nella schermata nera, digitare il comando "**ipconfig /all**" e premere invio per eseguirlo



Il campo Indirizzo fisico contiene quanto richiesto.

E' un codice (formattato 'XX-XX-XX-XX-XX-XX') che può essere digitato oppure copiato ed incollato nel campo Indirizzo MAC della maschera di inserimento..

Log tecnici

Per ricerche più approfondite in caso di anomalie, è disponibile un file con i log tecnici da fornire all'help desk per l'assistenza, il percorso è:

"C:\ UC_LOCAL_SCHEDULER\logs\LocalScheduler.log.data.txt"

Cancellazione log

In alcuni casi a fronte di una profilatura con molte aziende/conti e conseguentemente molti job, i file di log potrebbero occupare molto spazio, soprattutto se schedulati ogni 5 minuti; in questo caso dopo un certo periodo di tempo, sarebbe utile cancellare i vecchi file, si inserisce sotto il comando batch da lanciare manualmente o creare in un task periodico:

forfiles -P "c:\ UC_LOCAL_SCHEDULER\logs " -D -60 -C "cmd /C del @file"

dove **-60** (modificabile a piacimento) è il numero di giorni da cui parte la cancellazione, in questo esempio mantiene 60 giorni di log; il controllo viene eseguito sulla data modifica.

Scheduler Report

Selezionare l'etichetta CBI.

Voce di menu Informazioni - Scheduler report

Si visualizzerà la seguente schermata "Local Scheduler Report", nella quale è collocata la sezione **Filtro**, in base al tipo di operazione selezionata i campi obbligatori da valorizzare cambiano:



The screenshot shows a web interface titled "Dettaglio log" with a "Filtro" section. The filter options are: "Carica Filtro:" (empty), "Tipo:" (Download), "Tipo flusso:" (Selezionare un Tipo Ordine), "Ultima modifica da:" (26/11/2022), and "Ultima modifica a:" (29/11/2024). There are three icons at the bottom: a checkmark, a star, and a trash can.

Nel caso di **Download** (sopra) è possibile filtrare anche per 'Tipo flusso'.



The screenshot shows a web interface titled "Dettaglio log" with a "Filtro" section. The filter options are: "Carica Filtro:" (empty), "Tipo:" (Upload), "Cliente:" (BORIS - MULTICANALE DEMO/BLAND), "Banca:" (--- Tutte ---), "Rapporto:" (--- Tutti ---), "Tipo flusso:" (Bonifico SEPA), "Stato:" (Tutti "in lavorazione"), "Ultima modifica da:" (26/11/2022), and "Ultima modifica a:" (29/11/2024). There are three icons at the bottom: a checkmark, a star, and a trash can.

Nel caso di **Upload** (sopra) è possibile filtrare per 'Cliente', 'Banca', 'Rapporto', 'Tipo flusso' e 'Stato'.

Selezionare i valori per i campi di **Filtro**, cliccare il tasto "conferma". Avviata la ricerca si visualizzerà la seguente schermata:

Dettaglio log										
<input type="checkbox"/>	Banca	Iban	Azienda	ID supporto	Data Esecuzione	Importo	Esito	Tipo flusso	Tipo	Numero transazioni
<input type="checkbox"/>	02008	IT85B0200800000000000000000000	K1357	BON301220111523	17/02/2012 10:30	15.00		BONIF	Upload	3
<input type="checkbox"/>	02008	IT85B0200800000000000000000000	K1357	BON060120120322	17/02/2012 10:30	15.00		BONIF	Upload	3
<input type="checkbox"/>	02008	IT85B0200800000000000000000000	K1357	BON051220112000	17/02/2012 10:30	15.00		BONIF	Upload	3
<input type="checkbox"/>	02008	IT85B0200800000000000000000000	K1357	BON060920110954	17/02/2012 10:30	15.00		BONIF	Upload	3
<input type="checkbox"/>	02008	IT85B0200800000000000000000000	K1357	BON030220120935	15/02/2012 16:30	15.00		BONIF	Upload	3
<input type="checkbox"/>			00039514	RH20120213085510.td	13/02/2012 08:55	0.00		RH	Download	0
<input type="checkbox"/>	02008	IT85B0200800000000000000000001	373Y2	BONES201202100626648	10/02/2012 09:49	4.38		BONES	Upload	1
<input type="checkbox"/>	03226	IT85B0200800000000000000000001	373Y2	CHQRM201202071052308	09/02/2012 16:55	2.00		CHQRM	Upload	2
<input type="checkbox"/>	03226	IT85B0200800000000000000000001	373Y2	CHQRM201202071052308	08/02/2012 16:44	2.00		CHQRM	Upload	2
<input type="checkbox"/>	03226	IT85B0200800000000000000000001	373Y2	CHQRM201202071052308	09/02/2012 16:19	2.00		CHQRM	Upload	2

La tabella visualizza lo stato di ogni singolo file in formato CBI trasferito dall'applicazione UniWeb2.0 Plus, su prestabiliti server/pc aziendali e di ogni file in formato CBI trasferito dai server/pc aziendali all'applicazione UniWeb2.0 Plus.

Gli stati possibili per i file si differenziano in base al tipo di operazione.

Nel caso di Download l'unico stato possibile è:

- : L'operazione è andata a buon fine, l'operazione è stata accettata ed eseguita.

Nel caso di Upload gli stati possibili sono:

- "In Compilazione", l'operazione è andata a buon fine
- "Da Approvare" (in caso di attivazione di internal approval)
- "Alla Firma", l'operazione è andata a buon fine, e si era selezionato upload locked
- "In Compilazione – Errata", l'operazione è andata a buon fine ma ci sono errori che possono essere gestiti
- "Distinta Scartata", il file non è stato caricato.

Selezionando un file con stato ed entrando in Errori Log è possibile vedere l'errore che ha causato lo scarto.

NB. Stampando ed esportando i dati non sarà visibile il dettaglio dell'errore.

Gestione Esiti di processo

E' stata implementata la tracciatura dell'avanzamento del processo di elaborazione dei flussi dispositivi, preparati dal Cliente e presi in carico dall'applicazione eBanking, in particolare verranno tracciati gli esiti di processo

- nella tratta dalla postazione del Cliente alla presa in carico del flusso nel server di UniWeb (Codice Tratta=C01)
- nella tratta di elaborazione all'interno di UniWeb (Codice Tratta:S01)

Gestione esiti di processo generati in fase di Upload dei flussi

Gli errori bloccanti relativi alla regolarità formale del flusso, verranno evidenziati nel Log del Local Scheduler, così come sono gestiti attualmente gli errori in questa fase elaborativa.

Le segnalazioni già presenti nel log della Java Console, andranno a generare anche dei flussi di esito di processo che verranno archiviati in un'apposita directory definita a livello di configurazione del Job List, a questi si aggiungeranno esiti riferiti ad eventi non tracciati nel log della Java Console.

La gestione degli esiti di processo sarà vincolata alla valorizzazione, nel Job di Upload, della directory di destinazione nell'apposito campo ("Percorso esiti job").

The screenshot shows the 'Gestione Lista Job' interface. The 'Inserimento Job' section contains several fields: 'Nome Job', 'Nome Scheduler', 'Cliente', 'Banca', 'Rapporto', 'Elimina i file dopo l'upload', 'Locked', 'Flussi firmati', and 'Flussi XXL'. The 'Operazione' is set to 'Upload' and 'Ordine' to 'Bonifico SEPA'. The 'Percorso File' field is empty. The 'Directory backup' section has a 'Percorso esiti job' field highlighted with a red circle. Below this is the 'Scelta Tracciato:' section with three radio buttons for different XML standards. The 'Modalità di esecuzione' section includes 'Ora inizio', 'Ora fine', 'Frequenza', and a table for selecting days of the week to execute the job.

Il campo sarà sempre visibile per le operazioni di Upload e, se valorizzato, attiverà la generazione degli esiti di processo indipendentemente dall'attivazione della funzionalità "Flussi Firmati".

La nomenclatura dei file di esito che sarà generato nella cartella, sarà legata al Support ID, al codice SIA e alla data creazione supporto, e non al nome dei file elaborato.

Gestione notifiche stato di elaborazione dei flussi.

Gli esiti di processo generati, riferiti ad eventuali errori o cambiamenti di stato del flusso, verranno resi disponibili dallo stesso Job di Upload del Local Scheduler nella cartella precedentemente indicata "Percorso esiti FF".

Per distinguere le "fasi di processo" nella testata del tracciato (vedi paragrafo specifico) è già previsto un "Codice Tratta": i "tipo record" rimangono E1 in caso di errore e C1 in caso di esito OK. In caso di E1 ulteriore dettaglio del punto in cui è avvenuto l'errore si evince dal "Codice Tratta".

Appendice

Struttura dei flussi di “Esito di processo”

I flussi relativi agli esiti di processo si riferanno alla seguente struttura:

- Testata con identificativo C1 o E1
- Da 1 a n record Body
- Coda con identificativo EF
- Contenuto dei singoli record a lunghezza fissa 120 caratteri.

Di seguito viene descritta la struttura e il contenuto dei singoli record:

Tipo record C1/E1 – Testata

Dato	Tipo dato	F/O/Default	da	a
Filler	C	0	1	1
Tipo record	C	“C1”/”E1”	2	3
Codice SIA	C	0	4	8
Codice ABI	C	0	9	13
Data creazione supporto (aaaammgg)	D	0	14	21
Nome supporto	C	0	22	56
Nome file originale	C	0	57	96
Data creazione file di esito (aaaammgg)	D	0	97	104
Ora creazione file di esito (hh:mm:ss)	C	0	105	112
Codice tratta di generazione dell’esito	C	0	113	115
(a disposizione)	C	F	116	120

Tipo record C1/E1 - BODY (da 1 a n record fra testata e coda)

Dato	Tipo dato	F/O/Default	da	a
Filler	C	0	1	1
Codice Errore	C	F	2	5
Descrizione dell’esito/errore	C	0	6	120

Tipo record C1/E1 - Coda

Dato	Tipo dato	F/O/Default	da	a
Filler	D	0	0	1
Tipo record	C	“”EF”	2	3
Codice SIA	C	0	4	8
Codice ABI	C	0	9	13
Data creazione supporto (aaaammgg)	D	0	14	21
Nome supporto	C	0	22	56
(a disposizione)	C	F	57	120

Descrizione Codice dei Prodotti

Di seguito l’elenco dei prodotti gestiti e le relative descrizioni “Tipo_file” usate nella descrizione esito (ad esempio per errori del tipo: “Errore tipo file non valido”):

Prodotto	Tipo_file
Assegni Circolari	BNKDR
Bonifico Estero XML	SEPES
Girofondo Estero	SEPES

Bonifico Urgenti XML	SEPAU
Pagamenti Tesoreria T2	SEPGU
MT101	BONMT
Assegni Quietanza	CHQRM
F24	F24
CBILL PagoPA	CPAGP
CBILL Bollo Auto	CBOLA
AFE cessione del credito	INVC
AFE Mandato all'incasso	INVC
AFE verso PA	INVPA
RIBA	RIBA
MAV	MAV
Gestione Effetti	RITEF
SEDA	SEDA
Bonifico SEPA	SEPA
Sepa Direct Debit B2B	SEPAB
Sepa Direct Debit Core	SEPAC
Stipendi SEPA	SEPAS
Giroconti SEPA	SEPGA
Girofondi SEPA	SEPGF
Flussi Liberi Dispositivi	FFLOW

Descrizione codice esito

Di seguito vengono fornite le segnalazioni presenti nel flusso di esito di processo:

Descrizione Esiti di Processo già esistenti	
Codice esito (BODY 2-5)	Descrizione esito (BODY 6-120)
E001	Errore accesso a directory del Local Scheduler Mancano i permessi di lettura/scrittura oppure il path non è corretto [<i>Descr_Path</i>]. Il job [<i>Nome_job</i>] verra' terminato
E002	Errore tipo file non valido [<i>Descr_Path</i> + <i>File_Name</i>] Tipo file [<i>Tipo_File*</i>] NON riconosciuto
E003	Errore generico ERROR_VALIDATION;Operazione temporaneamente non disponibile. Si prega di provare più tardi.
E004	Errore caricamento file in Order Storage ERROR_VALIDATION;Impossibile caricare il file [<i>File_Name</i>] in Order Storage. Sono presenti errori formali. Errore Formale:[<i>Descr_Errore**</i>]
E005	Errore Rapporto non trovato ERROR_VALIDATION;Message displayed: Operazione temporaneamente non disponibile. Si prega di provare più tardi. Rapporto non trovato. Exception Message: class bf.gcb.parser.it.cbi.rid.CBIImport Error: null or empty Account.
E100	ERROR_SIGNATURE; Firma non valida
E101	ERROR_SIGNATURE: Errore PKBOX
E102	ERROR_SIGNATURE: File di firma non trovato
E103	ERROR_EXT_SIGNATURE: Firma errata
E104	ERROR_EXT_SIGNATURE: File non trovato

E105	ERROR_EXT_SIGNATURE: Errore PKBOX
E106	ERROR_EXT_SIGNATURE: Dati non validi
E107	ERROR_EXT_SIGNATURE: Encoding errato
E108	ERROR_PROFILATURA: Errore chiamata per recupero IDENTIFICATIVO CLIENTE e TIPO FIRMATARIO
E109	ERROR_PROFILATURA: Codice fiscale assente
E110	ERROR_PROFILATURA: IDENTIFICATIVO CLIENTE e TIPO FIRMATARIO assenti per il Codice Fiscale
E111	ERROR_PROFILATURA: TIPO FIRMATARIO assente per il Codice Fiscale
E112	ERROR_PROFILATURA: IDENTIFICATIVO CLIENTE assente per il Codice Fiscale
E113	ERROR_CERTIFICATES: L'UID [Descr UID] non ha certificati validi associati
E114	ERROR_CERTIFICATES : Gestione verifica certificati per utenti esterni non abilitata
E115	ERROR_SIGNATURE; Controllo limiti di firma non superato
E116	ERROR_FRAUD; Grave anomalia presente nel file. Contattare contact center
E117	Errore in fase di estrazione del Base64 dalla busta xml del file CBI2
E118	Errore in fase di salvataggio della firma in tabella
E119	Utente non abilitato al Job di flussi firmati
E120	Errore in fase di verifica dei certificati
E121	Errore nella fase finale di cambio stato.
E122	Errore in fase di estrazione di flusso e firma dallo zip CBI1
E123	Error closing stream
E124	Error closing log stream
E125	Errore imprevisto
E126	Errore: tipologia di firma utilizzata non congruente con quanto indicato nella busta xml del file firmato
I001	INFO; file caricato da UniWeb
I002	INFO; file caricato da UniWeb e spedito ai veicolatori

Istruzioni disco di rete

Nel caso sia stato installato lo scheduler come servizio e le cartelle di scambio si trovino in un percorso di rete, è necessario creare un link dinamico in locale per permettere al servizio di rilevare il percorso di rete quando il pc è acceso ma senza alcun utente di windows loggato.

Si consiglia di rivolgersi al proprio reparto IT per supporto nella procedura.

Si riportano di seguito i passaggi:

Aprire Prompt dei comandi e posizionarsi sul disco C:\.

```
c:\. Prompt dei comandi
Microsoft Windows [Versione 10.0.19045.5011]
(c) Microsoft Corporation. Tutti i diritti sono riservati.
C:\Users\...>cd\
C:\>_
```

Digitare i comandi necessari per arrivare alla cartella in locale desiderata dove posizionare il link dinamico.

Successivamente, digitare il comando **mklink /d C:\percorso desiderato\cartella di collegamento \percorso di rete**.

Premendo il tasto INVIO si dovrà ottenere il messaggio

```
collegamento simbolico creato per \cartella di collegamento
```

Aprendo da Esplora risorse il collegamento creato si verrà reindirizzati nel percorso di rete.

Nel percorso di ogni job di download e upload si dovrà quindi indicare il percorso indicato nella creazione del link dinamico: C:\percorso desiderato\cartella di collegamento, al quale dovrà essere aggiunta la sottocartella specifica della funzione scelta.

Esempio:

```
C:\SCHEDULER\UNIWEB\MOVIMENTI
(C:\percorso desiderato\cartella di collegamento\funzione)
```